

FRATERNITA DEI LAICI

Sede in VIA G. VASARI,6 - AREZZO

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di AREZZO 00182360511
N.REA 145614**Relazione sulla gestione al Bilancio al 31/12/2023****Premessa**

La presente relazione è di corredo al bilancio d'esercizio dell'Ente chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 15.337. RinviamoVi alla Nota Integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione dell'Ente, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice civile.

Condizioni operative e sviluppo della società

L'Ente svolge la propria attività nel settore " Altre attività di servizi per la persona nca ". Ai sensi dell'art. 2428, comma 5 del Codice Civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di VIA G. VASARI,6 AREZZO.

Immobilizzazioni Finanziarie

Di seguito il prospetto riepilogativo delle immobilizzazioni finanziarie confrontato con l'esercizio precedente (in Euro):

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni in		
imprese controllate	80.000	80.000
imprese collegate	350.053	350.053
Totale partecipazioni	430.053	430.053
Crediti		
Totale immobilizzazioni finanziarie	430.053	430.053

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Sotto il profilo giuridico l'Ente controlla direttamente o per interposta persona le seguenti società che svolgono le seguenti attività complementari e funzionali al core business del gruppo.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

	Ragione sociale	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in (%)	Attività svolta
	TENUTE DI FRATERNITA SRL S.A. A SOCIO UNICO	AREZZO	01974120519	202.712	202.712	100,00	ATTIVITA' AGRICOLA
	AREZZO MULTISERVIZI SRL	AREZZO	01938950514	2.004.831	467.927	23,34	GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI

Totale				2.207.543	670.639		
--------	--	--	--	-----------	---------	--	--

Svalutazione titoli non immobilizzati

La Legge n. 122/2022 che ha convertito il DL n. 73/2022 (c.d. "Decreto semplificazioni") ha previsto una deroga ai criteri di valutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante, la quale consente alle imprese di mantenere i medesimi valori risultanti dal bilancio precedente, in luogo del valore desumibile dall'andamento di mercato e fatta eccezione per le perdite di carattere durevole; la deroga è applicabile ai bilanci degli esercizi in corso al 20/08/2022; l'Ente non ha comunque adottato tale deroga.

Variazioni strutturali nell'esercizio

Da ultimo, si segnala che non vi sono state variazioni strutturali significative nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, tali da comportare la modifica del piano strategico aziendale per il biennio successivo.

Andamento economico generale

Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta

L'Ente è esposto a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali l'Ente è articolata.

Di seguito, ai sensi del comma 1 dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, sicurezza informatica, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente e finanziari (oscillazione tassi di cambio e di interesse).

L'Ente, svolgendo attività strettamente legate alla gestione del proprio patrimonio artistico ed immobiliare è sottoposto a rischi legati alla sua valorizzazione ed alla perdita di valore, in particolare degli immobili che non possono essere sottoposti ad interventi di recupero a causa della mancanza di risorse sufficienti. Inoltre bisogna costantemente valutare i rischi legati alla liquidità dell'Ente in quanto trattasi di Ente pubblico che non riceve finanziamenti esterni ma si autofinanzia.

La maggior parte dei crediti sono legati agli affitti del patrimonio immobiliare e il suo elevato importo comporta notevoli rischi di solvibilità condizionati dalla situazione economica generale.

Ulteriore rischio può essere rappresentato da eventuali danneggiamenti o furti che può subire il patrimonio artistico presente nel Polo Museale, a tale proposito l'Ente ha provveduto a rivedere e stipulare apposita polizza assicurativa al fine di ridurre il suddetto rischio.

Andamento della gestione societaria

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione dell'Ente.

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi ed indici di bilancio, la Relazione sulla gestione fa riferimento agli standard elaborati

dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il Conto economico riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	202.853	131.489	71.364
Contributi in conto esercizio	18.389	37.974	-19.585
Valore della Produzione	221.242	169.463	51.779
Acquisti netti	41.113	21.379	19.734
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	6.939	-5.434	12.373
Costi per servizi e godimento beni di terzi	266.152	253.968	12.184
Valore Aggiunto Operativo	-92.962	-100.450	7.488
Costo del lavoro	311.261	272.403	38.858
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	-404.223	-372.853	-31.370
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	102.700	97.311	5.389
Svalutazioni del Circolante	95.000	4.597	90.403
Accantonamenti Operativi per Rischi ed Oneri	30.000	0	30.000
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-631.923	-474.761	-157.162
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	840.333	704.794	135.539
Oneri Accessori Diversi	164.513	202.970	-38.457
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	675.820	501.824	173.996
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	78	78	0
Risultato Ante Gestione Finanziaria	43.819	26.985	16.834
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	13.703	6.662	7.041
Proventi finanziari	13.703	6.662	7.041
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	57.522	33.647	23.875
Oneri finanziari	7.954	4.598	3.356
Risultato Ordinario Ante Imposte	49.568	29.049	20.519
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	34.231	27.555	6.676
Risultato netto d'esercizio	15.337	1.494	13.843

A migliore descrizione della situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	0,10	0,01	0,09	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	0,33	0,20	0,13	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	26,66	4,44	22,22	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	1,08	1,08	0,00	> 1
ROS - Return on Sales (%)	28,36	25,59	2,77	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	0,01	0,01	0,00	> 1
ROI - Return On Investment (%)	0,14	0,04	0,10	< ROE, > tasso di interesse (i)

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	156	234	-78
Immobilizzazioni Materiali nette	14.079.212	14.018.241	60.971
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Partecipazioni Immobilizzate	430.053	430.053	0
Crediti Commerciali oltre l'esercizio	665.532	665.532	0
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	1.095.585	1.095.585	0
AI) Totale Attivo Immobilizzato	15.174.953	15.114.060	60.893
Attivo Corrente			
Rimanenze	32.158	39.097	-6.939
Crediti commerciali entro l'esercizio	910.282	930.190	-19.908
Crediti diversi entro l'esercizio	45.124	33.427	11.697
Attività Finanziarie	100.000	660.000	-560.000
Altre Attività	10.604	15.303	-4.699
Disponibilità Liquide	915.763	324.320	591.443
Liquidità	1.981.773	1.963.240	18.533
AC) Totale Attivo Corrente	2.013.931	2.002.337	11.594
AT) Totale Attivo	17.188.884	17.116.397	72.487
PASSIVO			

Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	14.434.921	14.434.921	0
Capitale Versato	14.434.921	14.434.921	0
Riserve Nette	1.433.873	1.432.379	1.494
Utile (perdita) dell'esercizio	15.338	1.490	13.848
Risultato dell'Esercizio a Riserva	15.338	1.490	13.848
PN) Patrimonio Netto	15.884.132	15.868.790	15.342
Fondi Rischi ed Oneri	38.900	8.900	30.000
Fondi Accantonati	38.900	8.900	30.000
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	121.102	156.889	-35.787
Debiti Consolidati	121.102	156.889	-35.787
CP) Capitali Permanenti	16.044.134	16.034.579	9.555
Debiti Commerciali entro l'esercizio	785.289	770.413	14.876
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	44.969	62.678	-17.709
Debiti Diversi entro l'esercizio	147.571	129.948	17.623
Altre Passività	166.921	118.779	48.142
PC) Passivo Corrente	1.144.750	1.081.818	62.932
NP) Totale Netto e Passivo	17.188.884	17.116.397	72.487

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale dell'Ente, si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	13.116,33	10.114,66	3.001,67	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	59,70	119,32	-59,62	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	0,00	0,00	0,00	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	-1,97	-1,23	-0,74	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	112,82	113,20	-0,38	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	105,73	106,09	-0,36	> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNF)	869.181,00	920.519,00	-51.338,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNC)	834,00	95.398,00	-94.564,00	> 0
Saldo di liquidità	1.981.773,00	1.963.240,00	18.533,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	837.023,00	881.422,00	-44.399,00	> 0
Margine di struttura (MS)	709.179,00	754.730,00	-45.551,00	

Patrimonio netto tangibile	15.883.976,00	15.868.556,00	15.420,00	
-----------------------------------	----------------------	----------------------	------------------	--

Principali dati finanziari

Posizione finanziaria netta di medio e lungo periodo (di secondo livello)

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31/12/2023, calcolata secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 6 revisionato nel luglio 2011, è rappresentata nella seguente tabella:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Disponibilità liquide	915.763	324.320	591.443
Crediti finanziari correnti	100.000	660.000	-560.000
Indebitamento finanziario corrente netto o Posizione finanziaria corrente netta (a)	1.015.763	984.320	31.443
Debiti bancari non correnti	121.102	156.889	-35.787
Indebitamento finanziario non corrente (b)	121.102	156.889	-35.787
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a-b)	894.661	827.431	67.230

La PFN offre un valore conoscitivo ancora più elevato dell'attività aziendale se utilizzata per il calcolo di alcuni indicatori:

Indici sulla posizione finanziaria netta

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Indice di indebitamento netto	0,06	0,05	0,01	Variazione negativa
Indice di copertura finanziaria degli investimenti	0,06	0,06	0,00	
Indice di ritorno delle vendite	4,41	6,29	-1,88	Variazione negativa
PFN/EBITDA	-2,21	-2,22	0,01	

Per completare l'analisi finanziaria si espongono, infine, alcuni indici di bilancio relativi alla solvibilità aziendale, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	175,93	185,09	-9,16	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	173,12	181,48	-8,36	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	157.151,00	198.874,00	-41.723,00	

Capitale investito netto (CIN)	14.236.519,00	14.217.349,00	19.170,00	
Giorni di scorta media	57,86	108,53	-50,67	
Indice di durata dei crediti commerciali	2.835,41	4.429,56	-1.594,15	
Indice di durata dei debiti commerciali	932,84	1.021,26	-88,42	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	9,93	15,23	-5,30	< 1

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo FRATERNITA DEI LAICI è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che l'Ente possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30/12/2004.

Nel corso dell'esercizio il nostro Ente non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale.

Gli investimenti sono stati effettuati in passato con la realizzazione di impianti fotovoltaici e si è proceduto alla manutenzione degli stessi. Importanti investimenti sono tuttavia previsti nei prossimi anni, in particolar modo nel settore dell'Agri-Fotovoltaico.

Nonostante l'impegno profuso dall'Ente a difesa dell'ambiente non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

Nel corso dell'esercizio non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio l'Ente non ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale. Nel corso dell'esercizio il nostro Ente ha rispettato le normative in materia di sicurezza del personale.

In dettaglio:

-aggiornamento attraverso corsi di formazione per la sicurezza.

Investimenti

Non sono presenti a bilancio investimenti significativi in immobilizzazioni tecniche.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

L'Ente non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numero 6-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al numero 6-bis, del Codice Civile non vengono fornite informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto non rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischi di variazione dei flussi finanziari

Rappresenta il rischio che i flussi finanziari di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi dell'art. 2086 c.c. e dell'art. 3 e seguenti, D.Lgs. 14/2019 (c.d. "Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza"), l'organo amministrativo comunica che l'Ente non ha ancora provveduto ad istituire adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili, proporzionati alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche al fine dell'emersione tempestiva degli indizi di crisi e della perdita della continuità aziendale. Tuttavia l'organo amministrativo comunica, altresì, che l'Ente ha già avviato un processo di modifica della propria struttura organizzativa per l'adozione di un adeguato sistema di controllo interno finalizzato all'adempimento degli obblighi poc'anzi menzionati.

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, C.c., si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 è avvenuta entro il termine di 120 giorni ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale, ma essendo andata deserta si è reso necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.C.e convocarla entro 180 gg. in quanto si è in presenza di particolari esigenze sia gestionali, derivanti dall'attività assai intensa a fine esercizio, sia contabili, causate da difficoltà di avere e di controllare in tempi brevi i dati relativi alle scritture finali, sia soprattutto fiscali, per la perdurante incertezza sulle norme applicabili a determinati tipi di costo, che sono ancora in discussione da parte dell'organo amministrativo.

Detto questo, la situazione aziendale ha comportato l'esigenza di approfondimenti ed analisi che richiedono un adeguamento del sistema amministrativo-contabile con modifiche significative ai criteri di valutazione ed al bilancio, che implicano il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione al fine di permettere una corretta redazione dello stesso.

In base al disposto dell'art. 2428, comma 3, n. 6, del Codice civile, si riporta di seguito una descrizione dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("forward-looking statements"), specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento dei flussi di cassa e della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori. A titolo esemplificativo si ricorda l'andamento della mobilità del personale nei canali e nei paesi in cui la società opera, andamento dei tassi, rinnovi contrattuali, evoluzione della domanda e più in generale ogni evoluzione macroeconomica, non escludendo i fattori geopolitici e l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale.

Il Magistrato, chiamato ad approvare il bilancio è stato convocato regolarmente ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di Contabilità dell'Ente.

In riferimento alla gestione relativa all'anno 2023 sono già state intraprese delle attività volte a ottimizzare la gestione fiscale e produttiva del patrimonio immobiliare, quali:

- lo sviluppo dei rapporti con la Fondazione Arezzo Comunità;
- il rapporto contrattuale con l'azienda agricola grazie al suo sviluppo produttivo e commerciale;
- l'ampliamento dell'accordo con il Comune di Arezzo per la gestione dello sportello per l'integrazione e l'attivazione del servizio di Facilitatore Digitale;
- lo sviluppo della promozione al fine di incentivare l'attività didattica presso le scuole della Provincia;
- la partecipazione a Bandi, specialmente a livello regionale, promossi da Enti pubblici (Prefettura ecc.) e anche privati (Fondazione CRF);
- la vendita di fabbricati o terreni di scarso interesse per l'Ente ma con atti conclusi in maniera positiva;
- verifica generale con i Comuni interessati per le posizioni ai fini Imu, soprattutto del patrimonio immobiliare allo stato attuale collabente per una generale razionalizzazione dei costi.

Particolare attenzione è stata posta da parte del Magistrato all'attività di promozione del Museo, che ha prodotto effetti positivi.

Infatti nel corso del 2023 si sono registrati 17739 ingressi, con incremento rispetto al 2022 (14104) ma addirittura anche al rapporto pre-pandemia (11719 visitatori nel 2019), con un buon incremento degli incassi complessivi.

A questi dati vanno aggiunti altri 272 biglietti venduti tramite la sperimentazione del "biglietto unico".

Un altro settore che ha visto un incremento nel 2023 è il miglior utilizzo degli spazi del Palazzo di Fraternita (Sale del Museo, Terrazza monumentale e Sala Pieve) molto richieste per lo svolgimento di talune manifestazioni quali Convegni, Seminari, Mostre, Incontri conviviali.

Ricordiamo altresì che il Palazzo di Fraternita è anche sede per le celebrazioni di matrimoni civili.

Infine il massimo sforzo è stato rivolto all'aspetto ambientale da sempre perseguito dall'Ente, che lo vede impegnato da anni nell'approccio scientifico alle pratiche più moderne ed innovative delle coltivazioni agricole. Ne è testimonianza l'aver convertito l'intera azienda Tenute di Fraternita al metodo biologico.

Ancora di più nel corso del 2023 il Magistrato ha deciso di destinare parte di terreni di proprietà all'agrifotovoltaico, per la produzione di energia rinnovabile a basso impatto ambientale. Circa 40 ettari saranno destinati a questo scopo, in collaborazione con una primaria società che opera da anni nel settore e che si è aggiudicata il relativo avviso pubblicato sul sito istituzionale. Ciò permetterà, a partire dall'anno successivo, un ulteriore introito per il Bilancio dell'Ente, e contemporaneamente vedrà la realizzazione di nuovi impianti utili alla conduzione dell'azienda agricola.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi di legge

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

Conclusioni

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Primo Rettore